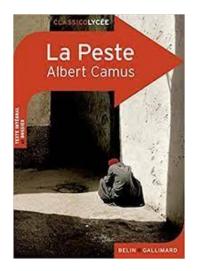


LA PESTE

La peste di Albert Camus, narra della città di Orano, che negli anni Quaranta si ritrova a fronteggiare una tremenda epidemia di peste. Si consiglia la lettura di questo



libro in tempi di pandemia da Covid-19, perché possiamo trarne un insegnamento importante: è l'unione che fa la forza!

Camus utilizza la peste come metafora della vita, come malattia morale che colpisce ogni ceto sociale, ed è caratterizzata dall'indifferenza e dall'odio che paralizzano le azioni delle istituzioni.

L'episodio della peste arriva a scuotere gli uomini nelle loro coscienze e a svegliarli dal letargo in cui sono caduti da tempo dal quale l'uomo può salvarsi soltanto se è unito agli altri: questo è il messaggio principale dell'opera di Albert Camus, che arriva ai suoi lettori ieri come oggi.

Il libro ci insegna a non essere complici del male, a recuperare, quei valori di solidarietà, unione, coraggio nei momenti di maggiore criticità della storia dell'uomo. Camus

ci fa capire che bisogna guardare più alla felicità che all'eroismo e laddove la solidarietà può dare conforto, e neppur salva vite umane, almeno addolcisce i momenti più tristi, perché di fronte alla morte siamo tutti soli, spaventati e soli. Ma poi arriva il giorno in cui la peste finisce e si festeggia. [Assunta Straface]

Autore: Albert Camus Editore: Gallimard

Anno: 2012 Pagine: 351 p.

ISBN: 9782701161662

Collocazione: Università degli Studi di Perugia, Biblioteca Umanistica, 1 FRA D XX Cam 14





